Perché la Psicanalisi?

Perchè si occupa della vita relazionale ed emozionale

Il processo di insegnamento apprendimento è RAPPORTO, INTERAZIONE

Perchè il modello teorico di riferimento (da Freud, Abrahm, Klein, Bion, Meltzer, - fino al contributo più autonomo di Winnicot-, si è ampliato: dalla rimozione di ostacoli (per via di levare), fino (dopo Bion '62) ad una vera teoria della conoscenza e del pensiero centrata su sviluppo di affettività ed emozioni

si configura come teoria dell'apprendimento

I costi a scuola (in termini di abbandono, mortalità, insuccesso) per mancanza di attenzione agli aspetti emotivi e affettivi, richiedono strumenti di analisi e comprensione della realtà relazionale tra gli attori del contesto educativo, dove la rimozione degli ostacoli non costituisca aspetto opzionale ma azione sostanziale con ricadute positive in termini di creascita e sviluppo della persona, nel rispetto (eticità) della diversità (=ricchezza)

APPRENDIMENTO: non acquisizione dall'esterno MA mediazione dal mondo interno del soggetto che apprende. Il mondo interno si struttura nel rapporto primigenio con la madre: ella nutre CONTEMPORANEAMENTE sul piano fisico (risposta ai bisogni biologici) che su quello EMOZIONALE AFFETTIVO (bisogni realzionali) (Winnicot). Il rapporto madre/bimbo è il prototitpo del rapporto educativo inteso come INTERAZIONE TRA MENTI: lo sviluppo della mente e della personalità ha luogo solo in RELAZIONE e NELL'ESPERIENZA

INTEGRAZIONE ASPETTI EMOTIVI E AFFETTVI CON QUELLI COGNITIVI (questi ultimi non sono i soli a scuola, e in nessuna situazione ducativa)

E' necessario "cambiare" la MENTE degli insegnanti: essa è INSIEME di capacità cognitive e sentimenti, strumento di lavoro educativo e formativo

L'esperienza dell'apprendere è evocatrice della realzione emotiva primaria:**APPRENDERE SUL PROPRIO APPRENDERE** significa analizzare e comprendere le fantasie inconsce: primo motore di pensiero e azione.

Insegnare significa offrire un supporto mentale, un aiuto al contenimento dell'angoscia derivante dalle esperienze emotive (v. *Holding* materno, Winnicot, '65): come la madre, l'educatore bonifica, ossia agevola l'installazione dell'attività cognitiva=una mente che pensa. MEDIAZIONE TRA MONDO INTERNO ED ESTERNO

Elaborare l'ansia per contenerla: scopo è integrare le varie parti della mente

Dal MONDO INTERNO DIPENDONO:
-la percezione degli altri e degli oggetti;
-la decodifica di quanto accade intorno:
-le nostre relazioni.
Bion: la coscienza (percezione, organizzazione distinzione) della realtà esterna deriva dalla realtà psichica interna che si struttura nelle prime vicissitudini relazionali

ATTAVERSO L'ESEMPIO si realizza l'incontro tra menti, nella concretezza esperenziale a partire da obiettivi condivisi, dove insegnamento e apprendimento coincidono: il cambiamento coinvolge antrambi gli attori

Le relazioni significative adulte riflettono quelle infantili vissute: IL MODO DI APPRENDERE

OSSERVARE le modalità relazionali in un contesto serve per comprendere il comportamento di una persona: SENTIRE E CAPIRE cosa ci accade dentro è presupposto per ogni apprendimento